



Parco archeologico dei Campi Flegrei

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 89 COMMA 17 DEL D. LGS 117/2017, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INDIVIDUATI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 151, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER PROMUOVERE E SVILUPPARE LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI - DETERMINA N. 71 DEL 07/05/2021.

Allegato 1_DISPOSIZIONE D'USO

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Individuazione degli spazi

Articolo 3 - Usi Consentiti

Articolo 4 - Prescrizioni

Articolo 5 - Revoca per motivi di pubblico interesse

Articolo 6 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso gli spazi esterni appositamente dedicati dei siti indicati all'art. 2 dell'Avviso in oggetto, ovvero il Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, il Parco archeologico delle Terme di Baia, il Parco archeologico di Cuma e l'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, nonché la sala conferenze del Castello di Baia per lezioni e attività compatibili con la funzione e l'allestimento dell'ambiente.

Art. 2 - Individuazione degli spazi

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di questa Amministrazione.

Le aree oggetto di utilizzo sono costituiti dagli spazi e gli ambienti evidenziati nelle planimetrie allegate. Sono escluse dal presente Avviso le aree transennate e già interdette al pubblico.

Art. 3 - Usi consentiti

L'uso degli spazi esterni e degli ambienti interni deve essere compatibile con le caratteristiche paesaggistiche ed archeologiche in modo da evitare ogni possibile danno ai siti e altri beni eventualmente presenti.

Non è consentito l'utilizzo degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro degli spazi medesimi. Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, l'utilizzatore deve provvedere, a propria cura e spese,

all'acquisizione, montaggio, smontaggio e trasporto. Previo invio delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessari, sotto il controllo del personale del Parco onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dell'utilizzatore medesimo.

Non è consentito:

- fumare;
- superare i limiti di capienza comunicati;
- ostacolare l'agevole apertura della porta principale;
- ostacolare le vie di fuga;
- depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie d'esodo;
- l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;
- appendere pannelli o quant'altro alle pareti e/o fissare al pavimento;
- collocare segnaletica e cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni;
- l'accesso di animali di qualunque specie, eccezion fatta per i cani guida a servizio dei non vedenti.

Art. 4- Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio da consegnare almeno 15 giorni prima della manifestazione.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono state prese in consegna. L'utilizzatore è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Per quanto riguarda le specifiche prescrizioni riguardanti in particolare il Parco archeologico delle Terme di Baia, il Parco archeologico di Cuma, l'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli e le aree all'aperto del Castello di Baia si segnala che la pavimentazione in battuto risulta essere disomogenea e potenzialmente scivolosa, oltreché con rischio di inciampo.

Nell'organizzazione degli eventi occorre individuare tra i possibili percorsi quelli che, di fatto, sono più agevolmente percorribili, privi cioè di ostacoli fisici (barriere architettoniche) lungo i quali indirizzare il





pubblico dei visitatori nella sua generalità. Si raccomanda di utilizzare calzature antiscivolo. Inoltre, l'utilizzatore è tenuto ad informare i visitatori in modo chiaro circa la suddetta prescrizione.

Si raccomanda inoltre di prestare particolare attenzione dopo periodi di pioggia, perché potrebbero verificarsi profonde pozzanghere, aree allagate e casi simili, che possono comportare un rischio potenziale per tutti i soggetti coinvolti.

Gli spazi dedicati a rappresentazioni, mostre e attività educative potranno essere quelli attualmente aperti alla visita, già distinti da apposite transenne, e non dovrà aversi in alcun modo l'accesso all'area interdetta né da parte del pubblico, né degli organizzatori, che avranno perciò cura di evitare che ciò avvenga.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come i naspi degli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area).

È dovere del Soggetto comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi comporta la stesura di linee elettriche volanti in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate al terreno ed inserire in canaline temporanee come da norma e debitamente segnalate.

In particolare, occorre prendere precauzioni particolari, ogni qual volta si utilizzano impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio.

Deve essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto, in particolari in presenza di spine e prese volanti.

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso ed alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nell'area;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso l'area.

Art. 5- Revoca per motivi di pubblico interesse

L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà di revocare il rapporto per motivi di pubblico interesse senza che il Soggetto nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Il rapporto può essere revocato o sospeso, altresì, qualora il Soggetto ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nel contratto. Il Parco potrà disporre ispezioni, durante lo svolgimento degli eventi/attività, in ogni momento e senza preavviso alcuno, al fine di verificare la puntuale osservanza di quanto pattuito e concordato tra le parti.





Art. 6 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applica il Codice Civile nonché le eventuali disposizioni regolamentari, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

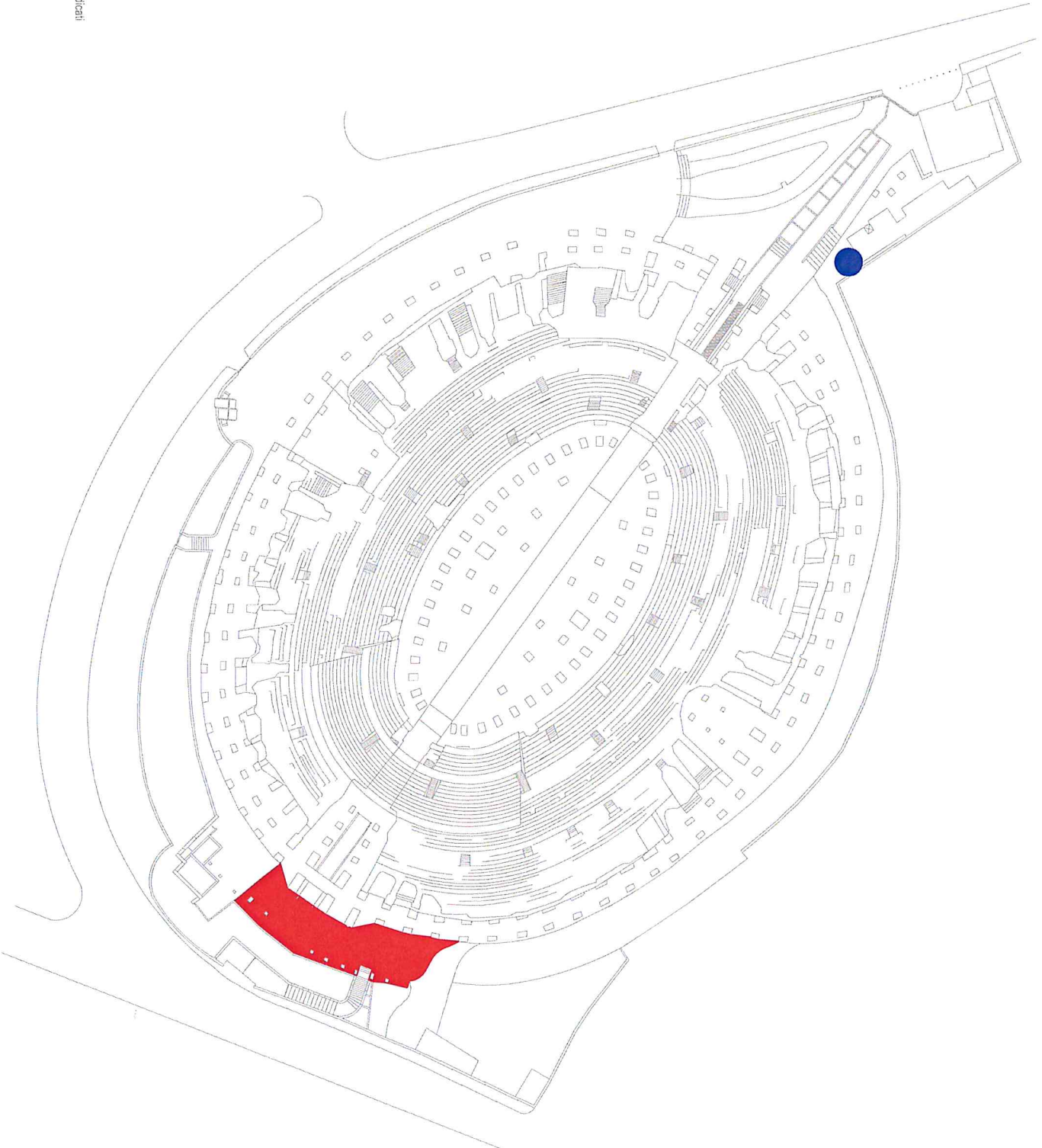
ANFITEATRO FLAVIO DI POZZUOLI

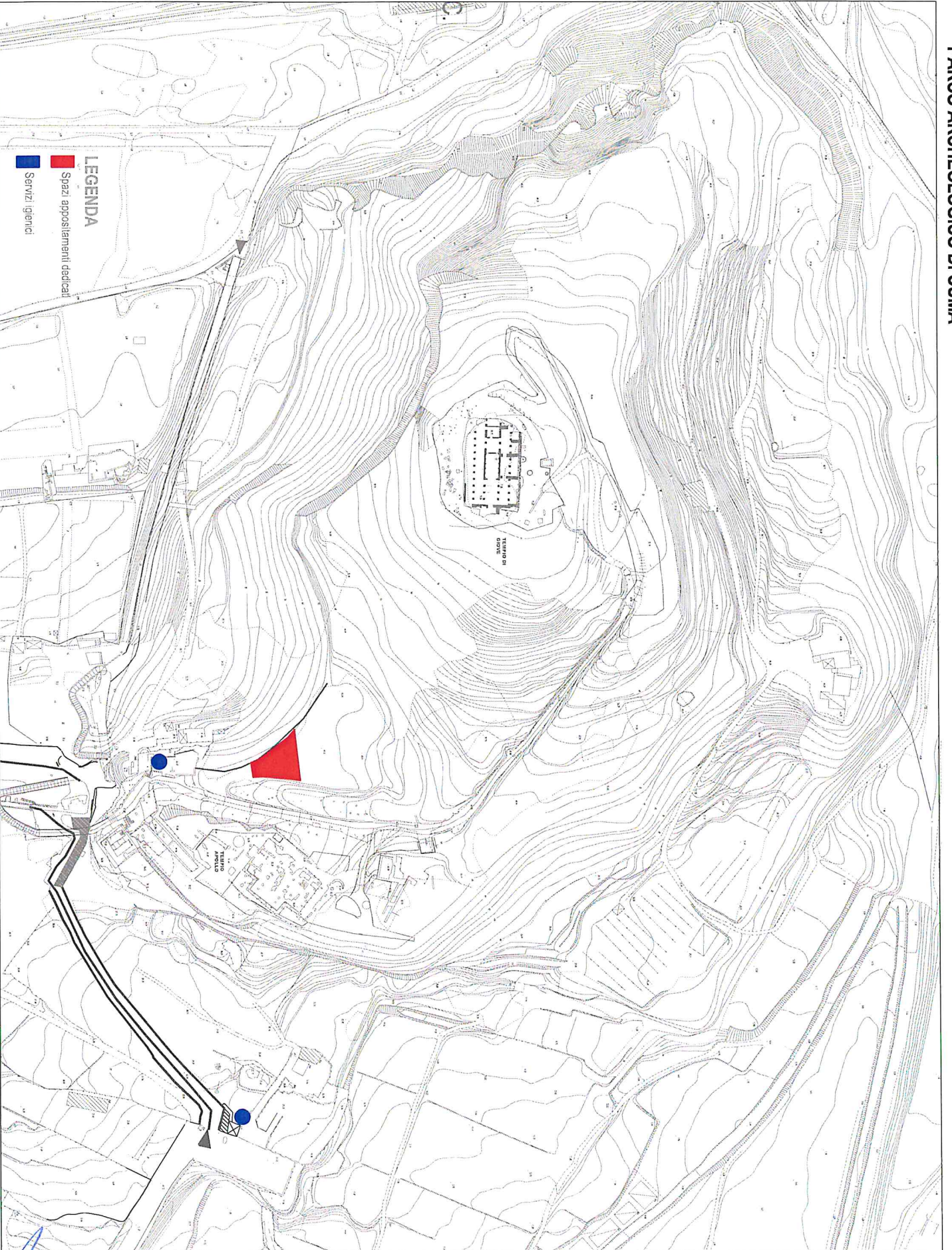


LEGENDA

Spazi appostamenti dedicati

Servizi igienici





LEGENDA

Spazi appostamenti dedicati

Servizi igienici

PARCO DELLE TERME DI BAIÀ



LEGENDA

Spazi appostamenti dedicati

Servizi generici



MUSEO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI - CASTELLO DI BAIÀ

